

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Elettrificazione Moghegno - Lodano

È stato presentato di recente, da parte di privati, un progetto per l'elettrificazione della zona compresa tra i nuclei di Moghegno e Lodano, nel comune di Maggia. Proprio grazie alla mancanza del collegamento alla rete elettrica, questa zona che conserva i tratti tipici della civiltà rurale, ma ora destinata prevalentemente a residenze secondarie, ha potuto mantenere quasi intatte le sue caratteristiche paesaggistiche e naturalistiche. Per contro l'elettrificazione costituirebbe una prima tappa verso un'urbanizzazione irreversibile, con conseguenze per il paesaggio e l'ambiente facilmente intuibili.

Il progetto di elettrificazione inoltre sembra essere in contrasto con le norme pianificatorie comunali, cantonali e federali, che proteggono questa zona non edificabile.

Infine l'iniziativa, promossa da alcuni proprietari di residenze secondarie, non fa certo l'unanimità. Altri residenti infatti vi si oppongono, avendo scelto questo angolo della Valle Maggia proprio per questa sua peculiarità e trovando il modo di produrre energia con fonti alternative. E ferme opposizioni giungono anche da enti valmaggesi come l'APAV. A questo proposito giova ricordare che anche in Val Bavona la maggioranza dei residenti ha sempre rifiutato l'allacciamento alla rete elettrica.

Domande:

1. Le preoccupazioni espresse sopra - sul fatto che l'elettrificazione di questa zona di grande pregio paesaggistico e naturalistico comporterebbe ben presto un inarrestabile processo di urbanizzazione - sono condivise dal Consiglio di Stato?
2. Il progetto è attualmente all'esame dell'autorità cantonale?
In caso affermativo, sono state consultate o si intendono consultare tutte le parti interessate, in particolare persone ed enti che non condividono l'iniziativa?
3. È stato predisposto un esame di impatto ambientale?
4. Il progetto è conforme a tutte le norme pianificatorie della zona?
5. Ha senso abbandonare un approvvigionamento energetico basato in prevalenza su fonti rinnovabili per passare ad un allacciamento alla rete con l'inevitabile conseguenza di un aumento dei consumi?
6. Corrisponde al vero che sono già state concesse autorizzazioni, come sembrerebbe da alcune dichiarazioni dei promotori riportate sulla stampa?

FRANCESCO CAVALLI